

Codice Ente: 10197

N° 56 del 17/12/2024

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI DISCIPLINA : DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **diciassette** del mese di **Dicembre** alle ore **17:00**, nella sala consiliare del Palazzo Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dall'art. 38 del D.lgs 18 agosto 2000, n.267, dall'art. 19 dello Statuto Comunale e del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presente	Assent e		Present e	Assent e
<i>COLONNA PAOLO</i>	SI		<i>MARSALA MATTEO</i>	SI	
<i>CARMINATI GIULIA</i>	SI		<i>DONATI FABRIZIO</i>	SI	
<i>NERVI MICHELE</i>	SI		<i>MIGLIORINI ANDREA</i>	SI	
<i>VITALI ANGELA</i>	SI		<i>BARCELLA FABIO</i>		SI
<i>ROSATI FEDERICA</i>	SI		<i>LOCATELLI ROSSELLA</i>	SI	
<i>ZANCHI LUCA</i>		SI	<i>MASSIMINO KEVIN</i>	SI	
<i>CANDUCCI GIUSEPPE</i>	SI				

Presenti : 11 Assenti : 2

Partecipa *IL SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Tiziana Serlenga*, il quale cura e sovrintende alla redazione del presente verbale.

Essendo legale l'adunanza il Presidente, *IL SINDACO, Arch. Paolo Colonna* dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

La trattazione del presente punto ha inizio alle ore 17,28.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che «le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

VISTI

- l'art. 1, commi da 739 a 783, dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, i quali disciplinano l'imposta municipale propria (IMU);
- l'art. 1, comma 777, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale, lascia ferme le facoltà di regolamentazione dell'IMU di cui all'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e stabilisce specifiche facoltà che i comuni possono altresì esercitare nella disciplina regolamentare dell'imposta municipale propria;

CONSIDERATO che il D. Lgs 30/12/2023, n. 219, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 2 del 3/1/2024, ha modificato lo Statuto dei diritti del contribuente, contenuto nella Legge n. 212/2000, indicando l'obbligo di recepimento da parte degli enti locali ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 3, della Legge n. 212/2000: "Le regioni e gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, regolano le materie disciplinate dalla presente legge nel rispetto del sistema costituzionale e delle garanzie del cittadino nei riguardi dell'azione amministrativa, così come definite dai principi stabiliti dalla presente legge";

VISTI

- il comma 3-bis del medesimo articolo 1 che evidenzia come le disposizioni di legge concernenti la garanzia del contraddittorio e dell'accesso alla documentazione amministrativa tributaria, la tutela dell'affidamento, il divieto del bis in idem, il principio di proporzionalità e l'autotutela, valgono come principi per le regioni e gli enti locali che provvedono ad adeguare i rispettivi ordinamenti nel rispetto delle relative autonomie.
- Il comma 3-ter che specifica ulteriormente che le regioni e gli enti locali, nel disciplinare i procedimenti amministrativi di loro competenza, non possono stabilire garanzie inferiori a quelle assicurate dalle disposizioni di legge relativamente alle materie sopra indicate, ma possono prevedere livelli ulteriori di tutela;

DATO QUINDI ATTO che il Regolamento IMU approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 31/03/2020 necessita di essere modificato e integrato al fine di dare attuazione ai decreti delegati di attuazione della riforma fiscale, limitatamente alle disposizioni normative fino ad oggi emanate;

RITENUTO di intervenire con le seguenti modifiche e integrazioni:

- Inserimento del "TITOLO IV - Applicazione dello statuto dei diritti del contribuente" con i seguenti articoli:
 - Art. 28 Applicazione dello statuto dei diritti del contribuente
 - Art. 29 Contraddittorio preventivo
 - Art. 30 Chiarezza e motivazione degli atti
 - Art. 31 Annullabilità degli atti tributari

- Art. 32 Nullità degli atti tributari
- Art. 33 Autotutela obbligatoria
- Art. 34 Autotutela facoltativa
- Art. 35 Divieto di bis in idem nel procedimento tributario
- Art. 36 Divieto di divulgazione dei dati dei contribuenti
- Art. 37 Principio di proporzionalità nel procedimento tributario
- Art. 38 Tutela dell'affidamento e della buona fede. Errori del contribuente
- Art. 39 Documenti di prassi

- Introduzione specifica disciplina per le rateazioni: art. 25 – Rateazioni
- Abrogazione art.23 Regolamento 2020– Accertamento con adesione

ESAMINATO lo schema di regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (Imu) composto da n. 40 articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

ATTESO che, ai sensi dell'art. 1 comma 767 della Legge 160/2019, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno;

DATO ATTO CHE per quanto non espressamente previsto dal regolamento allegato, continuano ad applicarsi le disposizioni statali vigenti in materia di Imu;

VISTO il parere di regolarità tecnica e contabile, rilasciato dal Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49 – comma 1 - del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

VISTO il parere di legittimità del Segretario Generale ai sensi dell'art. 97, 2° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 8 del Regolamento comunale dei controlli interni;

ACQUISITO il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art.239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267/00, così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 174/2012;

Sentita l'introduzione da parte del Sindaco, **Dott. Paolo Colonna**, il quale passa la parola al responsabile del settore finanziario, Dott.ssa Raffaella Garrone, per l'illustrazione degli aspetti tecnici del punto in oggetto;

Il responsabile del settore finanziario, **Dott.ssa Raffaella Garrone**, illustra gli aspetti tecnici del punto in oggetto;

Il consigliere **Sig. Andrea Migliorini** (capogruppo Centrodestra Scanzorosciate), tenuto conto dei chiarimenti tecnici nella Commissione Bilancio, preannuncia, a nome del proprio gruppo, il voto favorevole.

Alle ore 17,34 entra in aula il consigliere Luca Zanchi. Risultano presenti n. 12 consiglieri.

Premesso quanto sopra

Con voti favorevoli n. 12, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di approvare il regolamento dell'imposta municipale propria (IMU), disciplinata dall'art. 1, commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014", composto da n° 40 articoli, che allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. Di dare altresì atto che, per quanto non disciplinato dal regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia;
4. di prendere atto che il suddetto regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2025;
5. di disporre che la presente deliberazione sia pubblicata nell'apposito Portale del Federalismo Fiscale, con le modalità indicate in premessa, conferendo efficacia alla medesima;
6. di disporre altresì la pubblicazione sul sito istituzionale di questo Ente, nella sezione dedicata, sia tale provvedimento sia il regolamento allegato;

Successivamente con voti favorevoli n. 12, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano, si conferisce al presente provvedimento immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, tenuto conto del recepimento urgente delle norme contenute nei decreti delegati di riforma fiscale, già in vigore nel rapporto con i contribuenti, al fine di consentire il corretto svolgimento dell'attività di accertamento tributario.

DELIBERA DI CONSIGLIO



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Arch. Paolo Colonna
(Sottoscrizione apposta digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Tiziana Serlenga
(Sottoscrizione apposta digitalmente)